

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda A

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00016066

ESC - Ente schedatore S251

ECP - Ente competente S251

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tipologica chiesa

OGTN - Denominazione Chiesa di Santa Maria del Monte dei Cappuccini

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia TO

PVCC - Comune Torino

<b>PVCI - Indirizzo</b>	Piazzale Monte dei Cappuccini, 3
<b>CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE</b>	
<b>CTL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
<b>CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE</b>	
<b>CTSC - Comune</b>	Torino
<b>CTSF - Foglio/Data</b>	1309 (ex 145)
<b>CTSN - Particelle</b>	396-153 (ex 18-A)
<b>GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO</b>	
<b>GPI - Identificativo punto</b>	2
<b>GPL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
<b>GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO</b>	
<b>GPDP - PUNTO</b>	
<b>GPDPX - Coordinata X</b>	7.697666
<b>GPDPY - Coordinata Y</b>	45.059652
<b>GPM - Metodo di georeferenziazione</b>	punto esatto
<b>GPT - Tecnica di georeferenziazione</b>	rilievo da foto aerea con sopralluogo
<b>GPP - Proiezione e Sistema di riferimento</b>	WGS84
<b>GPB - BASE DI RIFERIMENTO</b>	
<b>GPBB - Descrizione sintetica</b>	Google maps
<b>GPBT - Data</b>	2019
<b>GPBO - Note</b>	(4407572) <a href="https://www.google.com/maps">https://www.google.com/maps</a>
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTR - Riferimento all'intervento (ruolo)</b>	costruzione
<b>AUTS - Rapporto al nome</b>	progettista
<b>AUTM - Fonte dell'attribuzione</b>	fonte archivistica
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Vitozzi Ascanio
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1539/1615
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	TO_040
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	costruzione
<b>ATBD - Denominazione</b>	barocco con influssi rinascimentali
<b>ATBM - Fonte dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENr - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	donazione

<b>RENN - Notizia</b>	Il luogo, acquistato nel 1583 dal duca Carlo Emanuele I dalla famiglia Scaravelli cui apparteneva, fu dal 1583 sede di postazione difensiva. Della progettazione non vi sono notizie precise; le prime carte risalgono al primo quarto del XVIII secolo. Si ha notizia nel 1592 (1) di donazione di donazione di 2000 fiorini da parte del comune per sistemare il convento e dieci anni dopo di altre minori elargizioni, come pure di acquisti di terreno da parte della duchessa nel 1589 per formare la strada di accesso alla sommità.
<b>RENF - Fonte</b>	archivistica
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XVI
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	fine
<b>RELI - Data</b>	1583
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XVI
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	fine
<b>REVI - Data</b>	1592
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENr - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	realizzazione
<b>RENN - Notizia</b>	Nel 1612 la chiesa era ancora incompiuta mancandovi coro e sacrestia. Nel medesimo anno si decise per creare il coro, di elevare il piano del pavimento rispetto al piano del “Sancta sanctorum” e di estenderlo in “lunghezza fino alle muraglie ultime della chiesa” coprendolo con una volta “in mattoni a tanta altezza che li tre finestroni della chiesa di S. A. restino tutti, o in parte dentro al Choro”, mentre, alla sacrestia si riservò “lo spazio dalla muraglia della porta della chiesa vecchia sino alla muraglia nuova che si farà a faccia d’essa porta di chiesa vecchia”. La chiesa vecchia era l’antica cappella del Monte, già oratorio degli Scaravelli. Padre Michele di Brà (3) afferma che nel 1612 si ricoprì la cupola, ma ancora nel febbraio del 1613 i frati “necessitati a finir et perficer la fabbrica del luoro convento et chiesa principiata” (4) non riuscendovi, chiedevano aiuto al comune. I documenti del Carboneri (5) testimoniano lavori in corso dal 1610 al 1614 per l’esecuzione della decorazione esterna (6). Solo nel 1621 il duca potè rivolgersi al papa per ottenere il permesso ai Cappuccini di officiare la chiesa. Il Tamburini (7) contrariamente all’Arnaud (8) sostiene che C. di Castellamonte subentri alla direzione lavori solo dopo la morte del Vitozzi e sin dal 1623 si occupi della cappella di S. Francesco“ eretta nel 1622 da Lorenzo Giorgis e ancora nuda... dichiariamo la detta cappella doversi perficere et onorare in tutto e per tutto al disegno, che ne sarà dato dal Castellamonte” (9).
<b>RENF - Fonte</b>	archivistica
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XVII
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	prima metà
<b>RELI - Data</b>	1612
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XVII

<b>REVF - Frazione di secolo</b>	prima metà
<b>REVI - Data</b>	1622
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	realizzazione
<b>RENN - Notizia</b>	<p>La nuova fase operativa promossa da Vittorio Amedeo dopo l'arresto causato dalla guerra e dal contagio, si protrasse dal 1634 al 1639 (9). Il 29 maggio 1634 si lavorava a l'"altare grande" e contemporaneamente si erigevano i ponti per l'imbiacatura e solitura di tutta la coppola... d'accordo con il sig. Conte Carlo Castellamonte" (9). In luglio si completò il cornicione e la "pitura del Gesù nel Copollino" (9), mentre, da Lombriasco venivano condotte le pietre per la balaustra. L'altare maggiore venne attribuito per affinità a quello in S. Francesco da Paola ad Amedeo di Castellamonte datandolo 1673 (si veda Politecnico di Torino "L'opera di C. e A. Castellamonte"), il Tamburini (7) fa rilevare che esso fu iniziato nel 1634 ed escludendo una datazione così tarda lo attribuisce a Carlo di Castellamonte. Dall'agosto del 1634 si iniziò a coprire le cappelle e a collocare le "vetriate" della chiesa, ma soprattutto si ornò l'esterno con "l'imbiachitura del cornicione et... del difuori della Chiesa" (9) per cui furono formati "tre capitelli di Stucho" (9). In ottobre si inizia il "cornicione et escalinata della Chiesa" (9) e si prosegue il 26/01/1635 con le "portine dell'Altare Maggiore" (9). Il 25 aprile si provvede il capitello "a una delle quattro colonne dell'Altare Grande" (9) ed un mese dopo alla "conduta de scalini della Balustrada e Bardella dell'Altare Maggiore" ed il 24 luglio è ultimata la balaustra dell'Altare Maggiore "di marmone negro e meschio acordato... dal sig. Castellamonte" (9). L'anno termina con le spese per i marmi "di Frabosa" utilizzati nel gennaio del 1636 per la "balaustra della cappella di S.A. " e le "graticelle delle finestre della Chiesa" (9). Essendo quasi terminata, il 23 settembre dello stesso hanno si procurano "colori per acomodar il quadro grande al pitore Homa" dal 1633 "custode di tutti i quadri" (9) ducali ed incaricato del loro restauro, poco prima di Natale si coprirono "li scalini attorno il lanternino della copolla" (9). Con il settembre 1637 terminano le spese per la chiesa dichiarata completa anche dallo stato locale. La Chiesa fu consacrata nell'ottobre 1656, nel settembre dello stesso anno era stata visitata dalla Regina di Svazia (si veda G.Claretta "La Regina Cristina di Svazia in Italia - 1655-1689 Torino 1892). Nel 1673 furono eseguiti "scalini al di fuiri della Chiesa... conforme al disegno" (9) di Amedeo di Castellamonte.</p>
<b>RENF - Fonte</b>	archivistica
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XVII
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	prima metà
<b>RELI - Data</b>	1634
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XVII
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	metà
<b>REVI - Data</b>	1656
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	

**REN - NOTIZIA****REN R - Riferimento** intero bene**RENS - Notizia sintetica** realizzazione**RENN - Notizia**

L'assedio del 1706 portò alla rimozione della copertura in piombo della cupola e al suo ripristino nell'anno successivo. Nel 1721 fu riparato l'altare maggiore e rifatto tutto il pavimento ed i cancelli del coro inferiore, e tre anni dopo la cupola fu rafforzata di "ribi 12 circa di piombo nuovo" (9) mentre nel 1727 si rifaceva la copertura della sacrestia. Nel 1732 furono collocate nelle nicchie delle statue lignee. Sotto le nicchie vennero elevati tra il 1745 e il 1747 quattro altari su disegno dell'ing. Ferrero Sevalle e approvati da B. Alfieri.

**RENF - Fonte** archivistica**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO****RELS - Secolo** XVIII**RELF - Frazione di secolo** inizio**RELI - Data** 1706**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE****REVS - Secolo** XVIII**REVF - Frazione di secolo** metà**REVI - Data** 1747**SI - SPAZI****SII - SUDDIVISIONE INTERNA****SIIR - Riferimento** intero bene**SIIN - Numero di piani** 1**SIIP - Tipo di piani** p. t.**SIIV - Suddivisione verticale** a pianta centrale**PN - PIANTA****PNR - Riferimento alla parte** intero bene**PNT - PIANTA****PNTS - Schema** a quattro lobi**PNTF - Forma** ottagonale**SV - STRUTTURE VERTICALI****SVC - TECNICA COSTRUTTIVA****SVCU - Ubicazione** intero bene**SVCT - Tipo di struttura** parete**SVCC - Genere** in muratura**SVCQ - Qualificazione del genere** continua**SVCM - Materiali** laterizio**SVCM - Materiali** intonaco**SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO****SOU - Ubicazione** intero bene**SOF - TIPO****SOFG - Genere** cupola**SOFF - Forma** otto spicchi di uguale ampiezza

<b>SOFP - Caratteristiche</b>	con decorazioni a simboli sacri ed angeli
<b>SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO</b>	
<b>SOU - Ubicazione</b>	intero bene
<b>SOF - TIPO</b>	
<b>SOFG - Genere</b>	volta
<b>SOFF - Forma</b>	a semicatino
<b>SOFQ - Qualificazione della forma</b>	a cassettoni
<b>SOFQ - Qualificazione della forma</b>	con rosoni
<b>CP - COPERTURE</b>	
<b>CPU - Ubicazione</b>	intero bene
<b>CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA</b>	
<b>CPFG - Genere</b>	a tetto
<b>CPFF - Forma</b>	poligonale
<b>CPM - MANTO DI COPERTURA</b>	
<b>CPMR - Riferimento</b>	intera copertura
<b>CPMT - Tipo</b>	lastre in pietra
<b>CP - COPERTURE</b>	
<b>CPU - Ubicazione</b>	lanterna
<b>CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA</b>	
<b>CPFG - Genere</b>	a tetto
<b>CPFF - Forma</b>	poligonale
<b>CPM - MANTO DI COPERTURA</b>	
<b>CPMR - Riferimento</b>	intera copertura
<b>CPMT - Tipo</b>	lastre in pietra
<b>SC - SCALE</b>	
<b>SCL - SCALE</b>	
<b>SCLU - Ubicazione</b>	esterna
<b>SCLG - Genere</b>	scala d'accesso
<b>SCLN - Quantità</b>	1
<b>SCLF - Forma planimetrica</b>	pentagonale
<b>PV - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI</b>	
<b>PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI</b>	
<b>PVMU - Ubicazione</b>	intero bene
<b>PVMG - Genere</b>	in marmo
<b>DE - ELEMENTI DECORATIVI</b>	
<b>DEC - ELEMENTI DECORATIVI</b>	
<b>DECU - Ubicazione</b>	prospetto principale
<b>DECL - Collocazione</b>	esterna
<b>DECT - Tipo</b>	cornicione
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	su mensole



<b>DECM - Materiali</b>	pietra
<b>DEC - ELEMENTI DECORATIVI</b>	
<b>DECU - Ubicazione</b>	prospetto principale
<b>DECL - Collocazione</b>	esterna
<b>DECT - Tipo</b>	lesena
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	capitelli corinzi
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	pedistallo
<b>DECM - Materiali</b>	pietra
<b>DEC - ELEMENTI DECORATIVI</b>	
<b>DECU - Ubicazione</b>	prospetto principale
<b>DECL - Collocazione</b>	esterna
<b>DECT - Tipo</b>	aperture
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	timpano triangolare
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	timpano curvo
<b>DECM - Materiali</b>	pietra
<b>DEC - ELEMENTI DECORATIVI</b>	
<b>DECU - Ubicazione</b>	nicchioni
<b>DECL - Collocazione</b>	interna
<b>DECT - Tipo</b>	arco a tutto sesto
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	con cornice modanata
<b>DECM - Materiali</b>	stucco
<b>DEC - ELEMENTI DECORATIVI</b>	
<b>DECU - Ubicazione</b>	nicchioni
<b>DECL - Collocazione</b>	interna
<b>DECT - Tipo</b>	lesena
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	capitelli corinzi
<b>DECM - Materiali</b>	stucco
<b>DECM - Materiali</b>	pietra
<b>DEC - ELEMENTI DECORATIVI</b>	
<b>DECU - Ubicazione</b>	intero bene
<b>DECL - Collocazione</b>	interna
<b>DECT - Tipo</b>	cornicione
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	su mensole
<b>DECM - Materiali</b>	stucco
<b>DECM - Materiali</b>	pietra
<b>DEC - ELEMENTI DECORATIVI</b>	
<b>DECU - Ubicazione</b>	intero bene

<b>DECL - Collocazione</b>	interna
<b>DECT - Tipo</b>	nicchia
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	timpano curvo
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	lesene
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	decorazione a conchiglia
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	icone ovali
<b>DECM - Materiali</b>	stucco

#### **DEC - ELEMENTI DECORATIVI**

<b>DECU - Ubicazione</b>	intero bene
<b>DECL - Collocazione</b>	interna
<b>DECT - Tipo</b>	tamburo
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	decorazione a dentelli
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	cornice a mensole
<b>DECM - Materiali</b>	stucco

#### **LI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI**

##### **LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI**

<b>LSIU - Ubicazione</b>	coro
<b>LSIG - Genere</b>	lapide
<b>LSIT - Tipo</b>	iscrizione
<b>LSII - Trascrizione testo</b>	DOM/ Alexandro Montio Farigliani Marchioni/ Qui Veronae natus montes ut attolleret suos/ Ad montium pedes Reg. Saba Celsi subdere malvit/ Que omnes militiae non tam gradus, qua culmi/ Ad Supremam Sabaud. Equit praefecturam evectus/ An. M. D. C. L. III. sept. die XXIII aetat LX/ Adtanagrum tanto sanguine tumidum pugnas cecedit/ Torquati ordinis insignis tunc dignior/ cum Torquati sed pro Gallis virtutem praetulit/ Hac numquam aquilae hac montibus suis propior/ Quamcum in martis flumina caput obtulit laureatu/ Sed ne vel extincto suum deesset capitolium/ Io: fra Mafaeus Farl. March. ex sorore nepos/ huius montis in supercilio suspiciendu proposuit.
<b>LSIM - Materiali</b>	pietra

#### **CO - CONSERVAZIONE**

##### **STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono

#### **RS - RESTAURI**

##### **RST - RESTAURI**

<b>RSTR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>RSTI - Data inizio</b>	1706



<b>RSTF - Data fine</b>	1747
<b>RSTT - Tipo di intervento</b>	Rimozione della copertura in piombo della cupola (1706) – Ripristino della copertura in piombo della cupola (1707) – Riparazione dell’ Altare Maggiore e rifacimento del pavimento e dei cancelli del coro (1721) – Restauro della copertura in piombo della cupola (1724) – Rifacimento della copertura della sacrestia (1727) – Elevazione di 4 altari sui lati minori su disegno dell’ing. Ferrero Sevalle e approvati dall’arch. B.Alfieri (1745-1747).
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>RSTI - Data inizio</b>	1802
<b>RSTF - Data fine</b>	1863
<b>RSTT - Tipo di intervento</b>	Asportazione della copertura in piombo della cupola (1802) – Restauro generale (1863).
<b>US - UTILIZZAZIONI</b>	
<b>USA - USO ATTUALE</b>	
<b>USAR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>USAD - Uso</b>	chiesa
<b>USO - USO STORICO</b>	
<b>USOR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>USOC - Riferimento cronologico</b>	dal XVI
<b>USOD - Uso</b>	chiesa
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
<b>STU - STRUMENTI URBANISTICI</b>	
<b>STUT - Strumenti in vigore</b>	var.n.26 P.R.G. adottata 15/09/1975
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAD - Data</b>	2019
<b>FTAC - Collocazione</b>	wikipedia
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	0100016066_1
<b>FTAT - Note</b>	facciata principale
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAD - Data</b>	2019
<b>FTAC - Collocazione</b>	wikipedia
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	0100016066_2

<b>FTAT - Note</b>	interno altari
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAD - Data</b>	2019
<b>FTAC - Collocazione</b>	wikipedia
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	0100016066_3
<b>FTAT - Note</b>	interno abside
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Urbano, Anna Pia
<b>FTAD - Data</b>	2019
<b>FTAC - Collocazione</b>	wikipedia
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	0100016066_4
<b>FTAT - Note</b>	interno cupola
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	scheda di catalogo
<b>FNTA - Autore</b>	Tessitore, Marzia
<b>FNTT - Denominazione</b>	scheda e allegati D1-D2
<b>FNTD - Data</b>	1979
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Palazzo Chiablese - Torino
<b>FNTS - Posizione</b>	1709
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	0100016066_d1
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	allegato scheda di catalogo
<b>FNTA - Autore</b>	Tessitore, Marzia
<b>FNTT - Denominazione</b>	allegati B1-B7 - documentazione fotografica
<b>FNTD - Data</b>	1979
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Palazzo Chiablese - Torino
<b>FNTS - Posizione</b>	1709
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	0100016066_d2
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	allegato scheda di catalogo
<b>FNTA - Autore</b>	Tessitore, Marzia
<b>FNTT - Denominazione</b>	allegati C1-C9 - progetto
<b>FNTD - Data</b>	1979
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Palazzo Chiablese - Torino
<b>FNTS - Posizione</b>	1709
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	0100016066_d3
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto

<b>BIBA - Autore</b>	Chiudano, Mario
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1930
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	TO_047
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Da Bra, Michele
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1933
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	TO_048
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Carboneri, Nino
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1966
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	TO_049
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Tamburini, Luciano
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1968
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	TO_050
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Arnaud, Giuseppe
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1844
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	TO_051
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Griseri, Angela
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1963
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	TO_052
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Cavallari, Murat Augusto
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1960
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	TO_054
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Olivero, Eugenio
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1928
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	TO_055
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	1979
<b>CMPN - Nome</b>	Tessitore, Marzia
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

<b>RVMD - Data</b>	2019
<b>RVMN - Nome</b>	Urbano, Anna Pia

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2019
<b>AGGN - Nome</b>	Urbano, Anna Pia
<b>AGGE - Ente</b>	SABAP TO
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Pratissoli, Manuela

**AN - ANNOTAZIONI****OSS - Osservazioni**

**SISTEMA URBANO:** La costruzione, posta a levante del fiume Po, fa parte della zona collinare di Torino, essa è collocabile nell'area situata di fronte al Borgo Nuovo e direttamente collegata con le parti della città gravitanti su via Po e corso Moncalieri. **RAPPORTI AMBIENTALI:** la chiesa e i Monte dei cappuccini costituiscono una delle maggiori emergenze orografiche ed architettoniche caratterizzante l'intero paesaggio collinare, coglibile dalla fascia in sinistra Po tra il Valentino e Corso S. Maurizio. L'edificio si qualifica per la sua rilevanza figurale e per la dualità di relazioni con la città storica nel tratto compreso tra il Ponte Vittorio Emanuele I ed il Ponte Umberto I. La Chiesa dei Cappuccini, il Convitto Vedove Nobili, la Villa della Regina uniti dal dorsale culminante nel "Fortino" emergono, quali elementi dominanti nell'area di particolare pregio ambientale ed architettonico, posta di fronte alla Piazza Vittorio Veneto. Il sagrato è un importante punto di fruizione paesaggistica con notevoli visuali sulla città piana e sulle valli collinari situate a nord. **DESCRIZIONE:** La chiesa è architettura del Vitozzi, benchè edificata tra il XVI e il XVIII secolo risente di influssi rinascimentali. La pianta a sistema centrale figura nell'interno come un ottagono a lati alterni disuguali: sui quattro lati maggiori si sviluppano nicchioni corrispondenti all'altare maggiore, all'ingresso, ai due altari laterali; più sviluppati i primi due. Nelle quattro facce minori dell'interno sono praticate nicchie entro cui nel 1732, furono collocate quattro statue lignee di Stefano Clemente rappresentanti santi francescani: Antonio, Fedele, Felice, Serafino. (segue nella scheda cartacea allegata). **ALLEGATI. FOTOGRAFIE:** Allegati da B/1 a B/7. **RILIEVI E DISEGNI:** Allegati da C/1 a C/9. **DOCUMENTI VARI:** D/1- Il Monte dei Cappuccini, particolare dal quadro del Bellotto. D/2- Pensieri di Juvarra. **MAPPE, RILIEVI E STAMPE:** Allegati da C/1 a C/9, fonte: Comune di Torino, Servizio dei LL.PP. Divisione I. Allegati D/1-D/2, fonte Carboneri "A.Vitozzi un architetto tra manierismo e barocco". **RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE. ARCHIVI:** Archivio Provincializio dei Frati Minori di Torino- Archivio Storico del Comune di Torino – archivio di Stato di Torino, Sezioni Riunite – Biblioteca Reale di Torino – Biblioteca civica di Torino – Biblioteca della Facoltà di architettura di Torino – Ufficio Tecnico Erariale del Comune di Torino. **AGGIORNAMENTO.** Sono stati aggiornati i

